

Itinerario di lettura finalizzato a sviluppare un lettore attivo, motivato ed orientato ad un uso consapevole di strategie:

## PARTE PRIMA

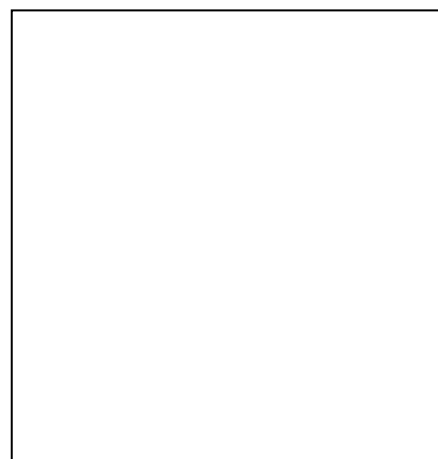
1. Costruzione di ipotesi interpretative (e nella casa abitava...ipotesi, condivisione delle ipotesi, ascolto attivo)  
Rappresenta con il disegno l'ipotesi formulata.
2. Ricerca dei dati di conferma: qualcuno...un nuovo compagno di giochi...una ragazzina ne uscì...la più curiosa bambina che mai avessero visto...(si svela chi è il personaggio)
3. Arricchimento lessicale: date due illustrazioni cerchiamo gli elementi che connotano

vecchia casa giardino in rovina	casa nuova giardino curato
------------------------------------	-------------------------------

## PARTE SECONDA

1. Completa lo schema e illustra il personaggio utilizzando le informazioni presenti nel testo:

- nome.....
  - sesso.....
  - aspetto fisico
- capelli.....  
naso.....  
bocca.....  
denti.....  
gambe.....  
▪ Abbigliamento.....



Trascrivi le espressioni usate dall'autore per far capire che Pippi Calzelunghe:

aveva le trecce lunghe  
all'infuori.....  
.....  
.....  
aveva il naso tondo e  
lentiginoso.....  
.....  
.....  
aveva denti bianchi e bocca  
larga.....  
.....  
.....

aveva scarpe troppo  
lunghe.....

2.Spunti di arricchimento lessicale: per ogni elemento del viso individua almeno 5 aggettivi e un paragone

Cartellone

Capelli..... .....
-----------------------

3. Uso del testo descrittivo orale : descrivere un compagno  
Compito di ascolto:indovinare il compagno descritto

### PARTE TERZA

Individuare gli elementi extralinguistici che accompagnano la comunicazione verbale.

Individuare la funzione del personaggio nel contesto in cui è inserito.

Lettura animata ed espressiva.

Attività: coloriamo le parole dette dai personaggi con tre colori diversi

Blu Tommy

Arancio Annika

Verde Pippi Calzelunghe

Le parole non evidenziate non sono pronunciate da nessuno, rappresentano la voce narrante.

Lettura analitica

Rileggere i dialoghi analizzando

- l'aspetto soprasegmentale;
- sperimentando le diverse intonazioni (di esagerazione, di ironia, di meraviglia, di lamento, di gioia);
- individuando nel testo i dati extralinguistici legati al canale analogico (cinesica, prossemica)

Assegnare i quattro ruoli agli alunni che, a turno, rileggono i dialoghi tenendo conto degli elementi extralinguistici (cinesici, prossemici....) analizzati.

Tommy e Annika vogliono convincere Pippi ad andare a scuola ed usano i seguenti argomenti:

- simpatia della maestra
- si fanno cose belle
- si finisce alle due
- ci sono le vacanze

Secondo voi, perché Tommy ed Annika vogliono convincere Pippi ad andare a scuola con loro?  
(scopi e sovrascopi)

Tommy ed Annika avranno convinto Pippi ad andare a scuola con loro?

Proviamo a convincere la mamma a lasciarci andare al parco con l'amico/a.

- brainstorming degli argomenti a favore del bambino
- brainstorming degli argomenti a favore delle mamme

Dividere gli alunni in gruppi di quattro con due fogli di colore diverso per ciascun gruppo. Scrivere gli argomenti a favore dei bambini e gli argomenti a favore delle mamme.

Argomenti  
dei  
bambini

Argomenti  
delle mamme

Preparare il dialogo tra il bambino e la sua mamma specificando il contesto:

- luogo
- ora
- giorno
- altre persone presenti (fratelli che possono usare come alleati)

avente lo scopo di

- persuadere la mamma ad accordare il permesso per andare al parco

decidendo se riescono a convincere la mamma o no (scelta perciò di argomenti forti a favore dell'una o dell'altra tesi)

Compito di ascolto attivo degli altri gruppi

Prepariamo una scheda dove dovranno valutare alcuni aspetti del dialogo

- ✓ presenza di tratti soprasegmentali
- ✓ coerenza tra verbale e non verbale
- ✓ forza degli argomenti utilizzati

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NON	IN PARTE	ADEGUATO

## PARTE QUARTA

Come si comporterà Pippi a scuola?

Letture

Secondo voi perché anche gli altri bambini sono scandalizzati dal comportamento di Pippi?

Sottolineate i comportamenti e le frasi di Pippi inadeguate alla situazione.

Elencate i comportamenti

.....  
.....  
.....  
.....

Elencate le frasi

.....  
.....

Perché sono inadeguati? (formulazione di ipotesi)

Ora trasformateli in comportamenti verbali e non, adeguati alla situazione. (dal registro confidenziale al registro rispettoso).

Ideare e sperimentare dialoghi dal registro confidenziale/informale al registro rispettoso/formale

Lavoro in gruppi di 4: ideare e sperimentare i dialoghi in base

- al contesto
- al destinatario
- all'argomento

con lo scopo di

- avere informazioni
- invitare
- pregare
- impartire ordini

es

Come vi rivolgereste a...per avere informazioni circa....

Scrivete ciascuna richiesta su un foglio.

Dopo aver mescolato i foglietti di tutti i gruppi, si leggono uno a uno, si stabilisce a quale registro appartengono, si incollano su due cartelloni diversi.

Infine si evidenziano le caratteristiche del registro confidenziale/informale e del registro rispettoso/formale.

### Registro informale

- Caratteristiche del destinatario (parenti, amici, persone con le quali abbiamo un rapporto di familiarità)
- Uso di parole più comuni, gerghiali, termini generici
- intercalari
- Uso del tu
- Uso del ciao
- .....

### Registro formale

- Caratteristiche del destinatario (persone con le quali non siamo in confidenza, con un superiore...)
- Formule di cortesia
- Frasi più costruite, con un certo grado di elaborazione
- Uso del lei
- Saluti esplicitati e ringraziamenti
- .....

## PARTE QUINTA

Pippi non si comporta come tutti gli altri bambini, è stravagante e, a lungo andare, disturba l'attività.

Andiamo a rivedere i comportamenti di Pippi che abbiamo giudicato inadeguati e le ipotesi che abbiamo formulato.

Riflettiamo sulla nostra esperienza (ognuno scrive su un foglio abbastanza grande i comportamenti che lo disturbano o che lo infastidiscono durante l'attività).

Raccolta dei dati su un cartellone tramite la costruzione di un istogramma:

- ❖ uso della voce
- ❖ comportamenti (iperattività...  
prepotenza...  
esclusione...  
fare la spia...)
- ❖ offese personali
- ❖ mancanza di rispetto del materiale

Durante l'attività mi sento disturbato quando...

-----

Adesso noi vogliamo scrivere i comportamenti degli altri che mi aiutano a lavorare bene e a star meglio in classe.

Brainstorming su cartellone (raccolta di idee)

*Questi comportamenti "positivi" che avete evidenziato che cosa favoriscono?*

Lettura di ogni comportamento evidenziato e riflessione collettiva sulle conseguenze.

Mi permettono... di essere concentrato... di essere attento... l'ascolto di tutti e da parte di tutti...  
mi fanno lavorare volentieri, fanno stare bene insieme, mi fanno sentire soddisfatto del mio lavoro

Costruzione del cartellone

Sarei felice in questa classe se.....

.....

.....

.....

.....

Rileggi i comportamenti evidenziati sui due cartelloni e scrivi un testo scegliendo tra le tipologie sotto indicate.

- raccolta di idee: cartellone

- scelta della tipologia
  - ↗ lettera
  - racconto
  - ↘ testo espositivo/argomentativo
  - ↙ testo regolativo

### LETTERA

- Scegli il destinatario  
Un'amica...  
La tua insegnante  
La mamma  
Il compagno che ti disturba
  - Chiarisciti lo scopo per cui scrivi
- Informare
- Raccontare
- Esporre
- Suggerire
  - Scegli il registro coerentemente al destinatario
- Confidenziale/informale
- Rispettoso/ formale

### ESPOSITIVO/ ARGOMENTATIVO

- Problema rilevato in classe
- Enunciazione di una tesi o ipotesi di soluzione (i comportamenti favorevoli al clima positivo e costruttivo in classe)
- Le argomentazioni a sostegno della tesi
- La conclusione che rafforza l'affermazione iniziale.

I comportamenti che favoriscono un clima positivo e costruttivo in classe

### RACCONTO

- Titolo:  
Una giornata indimenticabile  
Dodici meravigliosi compagni  
Tutti per uno, uno per tutti
  - Scelta del protagonista  
Sei tu? Un personaggio fantastico?
  - Scopo:  
racconta una storia in cui i personaggi si comportino secondo le modalità che abbiamo elencato nel cartellone
  - Schema  
Introduzione (presentazione dell'ambiente, dei personaggi del protagonista)  
Sviluppo (succede qualcosa, c'è un problema, come si risolve, quali strategie mettono in atto i personaggi per risolvere il problema)  
Conclusione

### TESTO REGOLATIVO

- Scopo:  
dare indicazioni di comportamento utili per il clima favorevole di apprendimento in classe
  - Destinatario:  
a chi intendi rivolgerti?
  - Elenca i comportamenti corretti
  - Ecco...  
Prima di tutto...  
È consigliabile  
Aiuta...

## OBIETTIVI FORMATIVI

- Riconoscere ed attivarsi per favorire le condizioni di un clima positivo e collaborativo in classe.
- Maturare un atteggiamento di ascolto attivo nei confronti dei compagni.
- Collaborare valorizzando le competenze di tutti per la realizzazione di obiettivi comuni.

## COMPETENZE ATTESE

- Comprendere il significato generale del testo
- Selezionare le informazioni in base ad un criterio dato
- Individuare gli elementi extralinguistici che accompagnano la comunicazione orale
- Produrre schemi intonativi adeguati alla situazione comunicativa e all'intenzione comunicativa
- Pianificare il proprio intervento rispetto alla situazione comunicativa (destinatario- ricevente- contesto- argomento- canale- scopo)
- Usare un registro corretto nelle situazioni comunicative a seconda del destinatario
- Conoscere le caratteristiche d'uso del registro confidenziale e del registro rispettoso nelle situazioni comunicative più comuni
- Saper produrre testi di diverse tipologie in funzione al compito di scrittura assegnato o della propria intenzione comunicativa.

- Comprensione del testo
- Comunicazione verbale /extraverbale
- Gli elementi della comunicazione
- Potenziamento della competenza pragmatica
- Linguistica testuale: scopi e funzioni. **Scopo** intenzione / progettualità; **Funzione** uso strumentale della lingua per realizzare lo scopo, l'intenzione comunicativa.
- Riflessione ed analisi del proprio comportamento educativo in situazioni quotidiane.

La metodologia basata sulla centralità dello studente; valorizza le sue osservazioni e la sua partecipazione al lavoro in classe.

Le attività proposte mirano al conseguimento della scoperta del modo più adatto per comunicare, trasferendo quanto appreso ad una utilizzazione personale.

- Prerequisito alla cooperazione è l'ascolto attivo che crea le condizioni di comprendere e valorizzare ciò che viene detto.
- Metodo cooperativo: si chiede agli alunni di lavorare insieme con modalità organizzate, stabilendo una procedura chiara, precisa, e ben strutturata, con dei compiti assegnati in modo da poter gestire le dinamiche di gruppo (imparare per mezzo degli altri, imparare dagli altri, imparare con gli altri).
- Ruolo dei “mediatori didattici”: attivi, iconici, analogici, simbolici.
- Metodo metacognitivo: consapevolezza dei procedimenti/ strategie  
Capacità di scegliere i procedimenti adeguati al compito/scopo  
Valutare ed autovalutare